



N. 72 del 29 aprile 2016

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Nomina dei referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza, e individuazione del soggetto responsabile della pubblicazione ai sensi del PTTI 2016/2018.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- ai sensi della suddetta L.R. n. 4/2015 il nuovo Ente succede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della L.R. 8 febbraio 2013, n. 3 ss.mm.;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 2 marzo 2015 si è preso atto della L.R. 4/2015;
- in applicazione dell'art. 11 del disposto normativo sopra citato, il Presidente della Regione in data 2 aprile 2015 ha proceduto alla convocazione ed all'insediamento del Comitato Istituzionale d'Ambito;
- durante la seduta del 26 giugno 2015, preso atto della nuova composizione del Comitato, è stato eletto il nuovo Presidente, individuato nella persona del sindaco di Sassari, Dott. Nicola Sanna;
- con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 10 del 22 luglio 2015, come rettificata con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 12 del 5 agosto 2015, è stato stabilito di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna all'Ing. Paolo Porcu (rep. contratti n. 9 del 1 settembre 2015).

Visto il Decreto del Presidente n. 1 del 9 settembre 2015 con il quale il Direttore Generale, Ing. Paolo Porcu, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 e dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs. 33/2013,

Vista la DCI n. 28 del 28 dicembre 2015 con cui, tra l'altro, si è preso atto e sono state confermate le disposizioni del Codice di comportamento approvato con la sopra citata Deliberazione del Commissario n. 44/2015 a seguito di parere positivo espresso dal Nucleo di Valutazione, acquisito al protocollo generale n. 6140 del 5 dicembre 2014.

Vista la DCI n. 2 del 3 febbraio 2016 con cui sono stati approvati in via definitiva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016/2018 unitamente ai documenti indicanti la struttura organizzativa dell'Ente, il funzionigramma e le aree di rischio presenti nella struttura dell'Ente, ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2016/2018 unitamente all'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti.

Preso atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016/2018, all'art. 2 "Finalità,

elaborazione e gestione del Piano, e soggetti coinvolti”, prevede che:

“...Oltre al Responsabile ed all'organo di indirizzo sono coinvolti i seguenti soggetti:

- *referenti: curano la tempestiva comunicazione delle informazioni al Responsabile, partecipano al processo di gestione del rischio e propongono misure di prevenzione. Sono indicati ogni anno dal Responsabile della prevenzione della corruzione per ciascuna area presente nell'Ente, e coincidono, possibilmente, con i titolari delle posizioni organizzative, se presenti;*
- *organismi di controllo interno (nucleo di valutazione): partecipano al processo di gestione del rischio, svolgono compiti connessi all'attività di anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa, ed esprimono parere obbligatorio sul Codice di comportamento dei dipendenti adottato dall'amministrazione e su eventuali modifiche;*
- *tutti i dipendenti dell'Ente: partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute le PTPC, segnalano eventuali situazioni di illecito al proprio responsabile d'area, se presente, o direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione ed eventuali casi di personale conflitto di interessi;*
- *i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Ente d'Ambito: osservano le misure contenute nel PTPC, segnalano le situazioni e/o i comportamenti ritenuti illeciti.*

Il Responsabile della prevenzione della corruzione può avvalersi di una struttura, composta da almeno un dipendente, con funzioni di supporto, con eventuale attribuzione di responsabilità procedurali. Il personale della struttura viene individuato dal Responsabile, previa verifica della sussistenza di cause di incompatibilità e sentito il responsabile d'area a cui è assegnato, se presente.

Si conferma la necessità di istituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, che si occuperà dei procedimenti di tal genere, provvederà alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'Autorità Giudiziaria, e proporrà l'aggiornamento del Codice di comportamento. In attesa della costituzione del suddetto Ufficio, che potrà essere formalizzata, a seguito di approvazione dello statuto, nell'ambito del procedimento di previsione della nuova dotazione organica e del nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente, tali funzioni potranno essere svolte dalla struttura di cui sopra”.

Preso atto, inoltre, che l'art. 4 del PTPC 2016/2018 prevede, tra l'altro, che i referenti, con cadenza semestrale:

- devono comunicare al responsabile della prevenzione della corruzione un report indicante, per le attività a rischio afferenti al settore di competenza:
 - o il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;
 - o la motivazione del ritardo;
 - o il numero dei procedimenti per i quali non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione e le iniziative intraprese per eliminare le anomalie;
- devono trasmettere al Responsabile della prevenzione della corruzione un report circa il monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione ed i soggetti con i quali sono stati stipulati contratti al fine della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti.

Preso atto inoltre che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2016/2018, all'art. 3.3 “Adozione del Programma e soggetti coinvolti”, prevede che:

“...Oltre al Responsabile ed all'organo di indirizzo sono coinvolti i seguenti soggetti:

- *referenti: curano la tempestiva comunicazione delle informazioni al Responsabile, con segnalazione di nuovi obblighi e decadenza di adempimenti. Sono indicati ogni anno dal Responsabile per ciascuna area presente nell'Ente, e coincidono, possibilmente, con i titolari delle posizioni organizzative, se presenti;*
- *dipendenti: assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza e collaborano nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti ad obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale;*
- *organismo di controllo interno (nucleo di valutazione): verifica e attesta l'assolvimento degli obblighi in materia*

di trasparenza ed integrità in relazione con il Responsabile della trasparenza;

- *soggetto responsabile della pubblicazione: soggetto che deve garantire la tempestiva e corretta pubblicazione dei dati, nel rispetto di tempi e modalità indicati nell'allegato B.1.. Tale compito sarà svolto dal soggetto addetto al sito web o da altro dipendente nominato dal Responsabile per la trasparenza.*

Il Responsabile della trasparenza può avvalersi di una struttura, composta dai referenti e da almeno un dipendente, con funzioni di supporto.

Tale struttura, da costituire eventualmente almeno a partire dall'anno 2016, avrebbe il compito di effettuare verifiche a campione sulla sezione Amministrazione trasparente a supporto del responsabile della trasparenza, approfondire temi trasversali, raccogliere domande e proposte sul tema fornendo supporto all'individuazione delle soluzioni, anche al fine dell'aggiornamento del PTTI.

Visti inoltre i seguenti articoli del PTTI 2016/2018:

- 5.1, che stabilisce, con riferimento ai compiti della struttura sopra indicati, che la stessa "a tal fine predisporrà un elenco delle attività sulla base del quale effettuare una mappatura dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicati", e inoltre:

I dati per cui è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito e i soggetti competenti per la formazione degli stessi sono indicati nella tabella di cui all'allegato B1, realizzata sulla base dell'allegato 1 della delibera Civit 50/2013. Il PTTI viene aggiornato dal gruppo di lavoro sulla trasparenza in conseguenza di eventuali nuovi adempimenti o di variazioni nelle funzioni delle strutture;

Gli atti da pubblicare sono trasmessi tempestivamente dai dipendenti tenuti alla produzione degli atti medesimi al soggetto responsabile della pubblicazione;

Il Responsabile della trasparenza ed i referenti, per i settori di propria competenza, sono responsabili e vigilano sulla regolare produzione, trasmissione e pubblicazione dei dati, garantendo che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano pubblicati in forma chiara e semplice, per facilitarne la comprensione, completi nel loro contenuto, conformi all'originale in possesso dell'amministrazione, pubblicati tempestivamente e comunque non oltre i tempi indicati nella disciplina sulle tempistiche di pubblicazione, per il periodo prescritto dalla normativa, in formato di tipo aperto e riutilizzabile...;

Tutti i dipendenti assicurano in ogni caso l'adempimento degli obblighi di trasparenza e collaborano nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti ad obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale;

- 5.2, che dispone che "i referenti, nella propria sfera di competenza, curano la tempestiva comunicazione delle informazioni al Responsabile, con segnalazione di nuovi obblighi e decadenza di adempimenti, e attuano misure organizzative atte a garantire la regolarità e tempestività dei flussi informativi";
- 5.3, che prevede:
 - o "In caso di ritardata o mancata pubblicazione di un dato soggetto ad obbligo, il responsabile e i referenti, nella propria sfera di competenza, segnaleranno al soggetto responsabile della pubblicazione perché provveda tempestivamente;
 - o I referenti, insieme all'eventuale struttura a supporto, attuano il monitoraggio dei dati inseriti dagli uffici in cui operano attraverso verifiche a campione, con cadenza almeno semestrale;
 - o Il controllo sarà inoltre effettuato nell'ambito dell'attività di monitoraggio del PTPC e attraverso il monitoraggio relativo al diritto di accesso civico basato sulle segnalazioni pervenute".

Dato atto che con DCI n. 9 del 30 marzo 2016 è stato approvato lo schema di organigramma, dotazione organica e funzionigramma.

Vista l'attuale dotazione organica dell'Ente.

Ritenuto necessario procedere alla nomina dei referenti, individuati nelle dipendenti Ing. Francesca Salis, relativamente all'area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore, e Dott.ssa Silvia De Antoniis,

relativamente all'area Amministrazione e Finanze.

Ritenuto necessario inoltre individuare quale soggetto responsabile della pubblicazione ai sensi del PTTI 2016/2018 il dipendente Daniele Fadda.

Ritenuto opportuno precisare che i suddetti dipendenti dovranno svolgere le attività descritte nel PTPC 2016/2018 e nel PTTI 2016/2018 e che, in relazione alle stesse, è attribuita la responsabilità procedimentale ai sensi della L. 241/1990, specificando che l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatica attribuzione di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattualmente previsto.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107, regolante funzioni e responsabilità della dirigenza.

DETERMINA

Di considerare la premessa come parte integrante della presente determinazione.

Di nominare quali referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza le dipendenti Ing. Francesca Salis, relativamente all'area Pianificazione, Programmazione e Controllo del Gestore, e Dott.ssa Silvia De Antoniis, relativamente all'area Amministrazione e Finanze.

Di individuare quale soggetto responsabile della pubblicazione ai sensi del PTTI 2016/2018 il dipendente Daniele Fadda.

Di stabilire che i suddetti compiti sono da considerarsi attribuiti fino al termine dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza, salvo revoca anticipata da attuarsi in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi.

Di precisare che i suddetti dipendenti dovranno svolgere le attività descritte nel PTPC 2016/2018 e nel PTTI 2016/2018 e che, in relazione alle stesse, è attribuita la responsabilità procedimentale ai sensi della L. 241/1990, specificando che l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatica attribuzione di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattualmente previsto.

Di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa e che pertanto la stessa è immediatamente esecutiva.

Di disporre che copia del presente atto venga notificata ai diretti interessati e pubblicato nell'apposita sezione del sito "Amministrazione trasparente".

Di trasmettere copia della presente determinazione al Servizio Amministrazione per l'avvio degli atti di competenza.

Il Direttore Generale
Ing. Paolo Porcu

Area Amministrazione e Finanze**Servizio Finanze****VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria. Si appone pertanto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Cagliari, _____.

N°	Impegno	Accertamento	Capitolo	Anno	Importo
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					

Il Direttore Generale

(Ing. Paolo Porcu)

*Responsabile del procedimento contabile***Area Amministrazione e Finanze****Servizio Amministrazione****CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto, esecutivo ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria, è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, _____.

Il Funzionario

(Dott. _____)

Area Amministrazione e Finanze**Servizio Amministrazione****CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cagliari, _____.

Il Funzionario

(Dott. _____)